

MADRE LAURA, LA GIOIA E LA PACE

- DICEMBRE -

CANTO INIZIALE

Cel: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti: Amen

Cel: Apriamo i cuori al Signore della vita, per accogliere le intuizioni che oggi vuole donarci.

Tutti: Amen

Guida: Entriamo in preghiera in unione interiore con altri gruppi che condividono l'amore per Gesù vissuto secondo lo stile di madre Laura Baraggia. Preghiamo insieme per approfondire la spiritualità e il messaggio della Madre, che ha aperto la sua vita all'azione dello Spirito, lasciandosene plasmare e trasformare.

Ci introduciamo recitando a cori alterni la preghiera allo Spirito Santo

Vieni Spirito Santo,
effondi su di noi
la sorgente delle tue grazie
e suscita una nuova
Pentecoste nella Chiesa!

Scendi sui tuoi vescovi,
sui sacerdoti,
sui religiosi e sulle religiose,
sui fedeli e su coloro
che non credono,
scendi su ognuno di noi!

Scendi su tutti
i popoli del mondo,
Scuotici
col tuo soffio divino,

e purificaci da ogni peccato
e da ogni male!

Insegnaci a capire
che Dio è tutto,
tutta la nostra felicità
e la nostra gioia
e che solo in lui
è il nostro presente,
il nostro futuro
e la nostra eternità.

Vieni a noi Spirito Santo
e insegnaci ad essere
totalmente di Cristo,
totalmente tuoi,
totalmente di Dio!

Guida: Ci mettiamo ora in ascolto:

Dalla Vangelo secondo Giovanni (14, 26-27):

Vi ho detto queste cose, mentre ero con voi; ma il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, egli v'insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: Vado e tornerò a voi; se mi amaste, vi rallegrereste che io vado dal Padre, perché il Padre è più grande di me.

Gioia e pace

Gioia e pace. Sono il nostro desiderio più profondo.

Pace come tranquillità interiore, gioia come soddisfazione piena in ciò che si fa. Un po' come la pensavano gli ebrei, che intendevano lo Shalom (pace) come la presenza di ogni cosa necessaria per raggiungere la condizione migliore per l'uomo. Per il cristiano, per chi vuole aprirsi allo Spirito, gioia e pace vengono sicuramente dall'accoglienza del piano di amore che Dio ha pensato per ciascuno.

In questo senso gioia e pace si fondono nell'obbedienza a Dio alla sua volontà; nell'accettazione piena e attiva di ciò che è dato di vivere.

Con questa disposizione interiore il nostro cuore si sente sereno e tranquillo, come il cuore "di un bimbo svezzato in braccio a sua madre".

Sereno, perché sa di stare tra le braccia di chi lo ama; tranquillo, perché sa che quelle braccia non possono creare per lui che il bene.

Madre Laura, la gioia, la pace

Le parole gioia e pace non sono esplicite negli scritti di madre Laura, ma in tutta la sua vita si avverte quel senso di pienezza tipico di chi è contento di aver messo la propria vita nelle mani di Dio e si fida pienamente di Lui.

Per la Madre pace e gioia sgorgano dalla consapevolezza interiore di sapere di aver donato tutto quello che desiderava donare (tutta sé stessa) all'unico al quale lo voleva donare (Gesù).

Sa che solo in questo modo si realizzerà il bene migliore per lei. Trova la certezza nell'obbedienza al piano di Dio, che per lei si rivela nella decisione che i suoi superiori prendono.

Ricordiamo l'episodio della partenza per Milano, o l'affidamento totale ai "suoi superiori" in ogni cosa che riguardava la sua vita spirituale prima, la modalità di donazione a Dio dopo, infine la fondazione della congregazione.

Soleva dire: "Lo vuole il Signore, lo volete voi, lo voglio anch'io". In questo era pacificata.

Silenzio

Guida: Rispondiamo alla bellezza delle intuizioni che lo Spirito ci ha suggerito in questo momento di preghiera, attraverso l'accostamento alla figura di madre Laura ci ha ispirato recitando insieme la preghiera:

*Riempi o Santo Spirito,
il mio cuore di gioia e pace,
Fa', che, con la mia vita
semplice e generosa,
sappia diffondere
la pace e gioia attorno a me,
accogliendo sempre la tua Parola.*

*O Maria, tu che hai saputo
portare in ogni luogo
la gioia e la pace, fa' che il mio cuore
riposi tranquillo tra le
braccia del Padre, abbandonandosi
a compiere la sua volontà,
come hai. Amen.*

Cel: Preghiamo

O Dio, che accogli con bontà i desideri di coloro che si accostano a te, ti preghiamo di benedire le nostre vite e di guidarci a renderle sempre più simili alla tua, seguendo l'esempio di madre Laura.

Per Cristo nostro Signore

Tutti: Amen

Cel: Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna

Tutti: Amen

Guida: Terminiamo il nostro incontro con la preghiera per invocare il miracolo attraverso l'intercessione di madre Laura:

Santissima Trinità,
che a madre Maria Laura Baraggia
hai affidato il compito speciale di farti conoscere e di farti amare
e di aiutare i Sacerdoti nel servizio del popolo di Dio
e nella missione apostolica per l'edificazione della Chiesa,
per sua intercessione esaudisci il mio desiderio
e concedimi la grazia che ti chiedo:

(qualche momento di silenzio nel quale formulare la richiesta di grazie)

Donami serenità, fiducia, abbandono alla tua volontà
e ringrazierò in eterno la bontà del tuo amore. Amen.

CANTO FINALE

